

Linee Guida Provvisorie sul Controllo dell'infezione e la gestione dell'esposizione nelle strutture sanitarie e pubbliche per pazienti con possibile infezione virale da vaiolo delle scimmie

I centri per il controllo e la prevenzione delle malattie americani (CDC) sono stati notificati dell'occorrenza di una eruzione cutanea febbrile in persone che hanno avuto diretto o stretto contatto con cani della prateria malati recentemente acquistati o con roditori giganti provenienti dal Gambia. Risultati preliminari di test sierologici, analisi con la PCR, e sequenze geniche fatte dai CDC indicano che l'agente della malattia è il virus del vaiolo delle scimmie, un membro del gruppo degli orthopoxvirus. I CDC stanno preparando linee guida provvisorie sulle precauzioni per il controllo dell'infezione e la gestione dell'esposizione negli ambienti di trattamento sanitario e comunitario. Le linee guida saranno aggiornate man mano che informazioni aggiuntive e sull'epidemiologia della trasmissione della malattia saranno meglio comprese.

Controllo dell'infezione: precauzioni generali

Le persone che si rivolgono ai servizi medici con febbre o eruzione cutanea dovrebbero essere interpellate su una loro possibile esposizione a piccoli mammiferi, specialmente cani della prateria o roditori giganti provenienti dal Gambia. Se un paziente con sospetta infezione da vaiolo delle scimmie è visitato come paziente esterno o ricoverato nell'ospedale, il personale dei reparti infettivi dovrebbe essere immediatamente notificato. Una combinazione di precauzioni standard (consultabili sul sito www.cdc.gov/ncidod/hip/isolat/isolat.htm), per il contatto e la trasmissione aerea dovrebbero essere applicate in tutte le strutture sanitarie.

Queste includono:

1. Igiene delle mani dopo qualsiasi contatto con un paziente infetto e/o l'ambiente di cura
2. Uso di grembiuli e guanti per qualsiasi contatto con il paziente e/o l'ambiente di cura
3. Protezione agli occhi (occhiali o maschera) se ci possono essere schizzi o spruzzi di fluidi corporali
4. Protezione respiratoria con un respiratore¹ usa e getta certificato NIOSH N95 per entrare nella stanza del paziente o nella zona di cura. Se non sono disponibili respiratori N95 per il personale sanitario, allora dovrebbero essere utilizzate maschere chirurgiche.
5. Stanza con sistema di areazione isolato con pressione negativa rispetto alle zone circostanti. Se non è disponibile una stanza a pressione negativa, mettere il paziente in una stanza privata.
6. Contenimento ed eliminazione dei rifiuti contaminati secondo le linee guida specifiche della struttura per rifiuti infetti o secondo le regolazioni locali pertinenti i rifiuti domestici.
7. Fare attenzione quando si maneggia biancheria usata (lenzuola, tovaglioli, biancheria personale) per evitare contatti con essudati provenienti dalle lesioni. La biancheria sporca non dovrebbe essere sbattuta o manipolata in qualunque modo che potesse diffondere particelle infette sotto forma di aerosol.
8. Trattare gli strumenti utilizzati per la cura del paziente in modo che si prevenga la

¹ I respiratori dovrebbero essere utilizzati nel contesto di un programma completo di protezione respiratoria secondo le normative OSHA. Queste includono la formazione e i test di adattamento per garantire una tenuta appropriata tra la superficie del respiratore e la faccia di chi lo indossa. Informazioni dettagliate sui programmi per l'uso di respiratori, incluse le procedure di test, possono essere consultate sul sito www.osha.gov/sltc/etools/respiratory. Dove possibile, un test sulla qualità della tenuta dovrebbe essere fatto sui respiratori N95; informazioni dettagliate su questo test possono essere trovate sul sito www.osha.gov/sltc/etools/respiratory/oshfiles/fittesting1.html.

contaminazione della pelle e dei vestiti. Assicurarsi che gli strumenti utilizzati siano stati puliti e igienizzati in modo appropriato.

9. Assicurarsi che vengano stabilite procedure per la pulizia e la disinfezione delle superfici ambientali nell'ambiente di cura del paziente. Ogni detergente o disinfettante per ospedale registrato all'EPA attualmente utilizzato dalle strutture di cura per la pulizia ambientale può essere utilizzato. Dovrebbero essere seguite le raccomandazioni dei produttori per le diluizioni (e le concentrazioni), i tempi di contatto e la cura nella manipolazione.

Controllo dell'infezione: gestione di pazienti esterni

Separare al più presto il paziente dagli altri presenti nella zona di accettazione, preferibilmente mettendolo in una stanza privata con pressione negativa rispetto alle zone circostanti. Mettere una maschera chirurgica sul naso e la bocca del paziente. Attenzione a coprire le lesioni esposte della pelle (con un lenzuolo o un grembiule) per prevenire il contatto con materiale infetto.

Monitoraggio del personale di cura esposto

Gli operatori sanitari che sono stati esposti in modo non protetto ai pazienti con vaiolo delle scimmie non devono necessariamente essere esclusi dal lavoro, ma devono essere controllati per l'insorgenza di sintomi, con la misurazione della temperatura corporea almeno due volte al giorno per 21 giorni dopo l'esposizione. Prima di iniziare il loro lavoro ogni giorno, i lavoratori dovrebbero essere interrogati su possibili sintomi e si dovrebbe misurare la loro temperatura da parte di altri addetti alle cure.

Gli operatori sanitari che hanno trattato pazienti con il vaiolo o sono stati esposti in qualsiasi altro modo in osservanza alle precauzioni raccomandate sul controllo dell'infezione dovrebbero essere istruiti alla vigilanza su febbre e altri sintomi, inclusa la misurazione della temperatura corporea almeno due volte al giorno per 21 giorni dopo l'ultima esposizione a un paziente con vaiolo. Questi operatori sanitari dovrebbero essere contattati dalla medicina del lavoro o dagli addetti al controllo delle infezioni regolarmente nel periodo di 21 giorni dopo l'esposizione per monitorarne febbre o altri sintomi.

Gestione della casa

1. Isolamento dell'abitazione

- a) I pazienti che non necessitano di ospedalizzazione per indicazione medica possono essere isolati a casa propria. Le persone con estese lesioni che non possono essere facilmente coperte (ad esempio con lesioni facciali) o lesioni che secernono liquidi o sintomi respiratori (tosse, mal di gola, riniti) dovrebbero essere isolati in una stanza o in una zona separata dagli altri membri della famiglia quando possibile. Per movimenti al di fuori dell'area di isolamento, una maschera chirurgica dovrebbe essere indossata se ci sono sintomi respiratori.
- b) Le lesioni della pelle dovrebbero essere coperte il più possibile (maniche lunghe e pantaloni lunghi) per minimizzare il rischio di contatto con altri.
- c) I membri della famiglia che entrano nella stanza o nella zona dovrebbero indossare una maschera chirurgica; guanti usa e getta dovrebbero essere utilizzati per ogni contatto diretto con il paziente.

- d) Persone che non hanno avuto alcun contatto con la persona malata non dovrebbero entrare nella casa. Il personale sanitario e gli altri che devono entrare nella casa per curare il paziente dovrebbero indossare un respiratore N95.
2. Igiene delle mani (lavarsi le mani con acqua calda e sapone o utilizzare un detergente ad alcol) dovrebbe essere fatta sia dalle persone infette che da chi è in contatto con loro frequentemente, e in particolare dopo aver toccato parti del corpo, vestiti, lenzuola, o altre superfici ambientali che possono essere stati in contatto con le lesioni infettive.
 3. Il lavaggio della biancheria (lenzuola, asciugamani, vestiario) può essere effettuato in una normale lavatrice con acqua calda e detergente; si può aggiungere varecchina ma non è necessario. Si dovrebbe prestare attenzione quando si maneggia biancheria sporca per evitare contatto diretto con materiale contaminato. La biancheria sporca non dovrebbe essere sbattuta o manipolata in modo da spargere particelle infettive.
 4. I piatti e gli utensili da cucina non dovrebbero essere condivisi ma è necessario tenere a parte posateria e piatti per l'uso da parte della persona infetta. I piatti sporchi e le posate dovrebbero essere lavati con acqua calda e sapone.
 5. Le superfici contaminate dovrebbero essere pulite e disinfettate. Possono essere utilizzati i normali disinfettanti e detergenti domestici secondo le istruzioni dei produttori.
 6. Il vestiario, le bende, e altro materiale contaminato dalle lesioni infette dovrebbe essere messo in una borsa separata e piazzato nell'apposito contenitore per l'eliminazione assieme ad altri rifiuti domestici.

Durata delle precauzioni di isolamento

Le precauzioni di isolamento, sia nelle strutture sanitarie che in casa, dovrebbero essere mantenute affinché tutte le lesioni non si siano asciugate in crosticine.

Contatti senza sintomi

Le persone che hanno avuto contatti asintomatici con animali o persone sospettate di avere il vaiolo delle scimmie devono essere messi sotto sorveglianza dei sintomi per 21 giorni dopo l'ultima esposizione. Sintomi che dovrebbero preoccupare includono febbre, mal di gola, tosse o eruzioni cutanee.

Queste persone che hanno avuto contatti asintomatici possono continuare le loro attività quotidiane (lavoro, scuola) ma dovrebbero rimanere reperibili vicini a casa per tutto il periodo di sorveglianza. Tuttavia, potrebbe essere prudente escludere i bambini in età prescolare dalle attività collettive (asilo).

Le persone che hanno avuto contatti con pazienti di vaiolo devono monitorare la propria temperatura due volte al giorno. Inoltre, devono mantenere contatto telefonico giornaliero con il personale sanitario locale. Se le risorse lo permettono, è desiderabile attuare un monitoraggio più stretto.